

Documento 2

La Associazione è stata registrata presso l'Agenzia delle entrate, il 7 febbraio 2017, ed è, da quel momento operativa.

Riguardo all'oggetto sociale, l'art. 3 dello Statuto recita:

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

1. La GNOSIS Cultura è un'associazione non lucrativa di utilità sociale avente la finalità di contribuire alla tutela del patrimonio culturale nel rispetto dei principi sanciti dalla costituzione italiana e dalla legislazione vigente in materia.

2. L'Associazione è di natura privata, autonoma e indipendente.

3. L'Associazione per il raggiungimento delle finalità di tutela del patrimonio culturale intende:

a) sviluppare gli studi, le ricerche e le buone pratiche che possano migliorare le attività di tutela del patrimonio culturale individuando i percorsi formativi e di aggiornamento professionale in grado di accrescere la qualificazione e la specializzazione degli esperti nella tutela del patrimonio culturale;

b) favorire l'interazione tra i vari settori scientifici quali le scienze umanistiche, informatiche, matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e giuridiche nonché delle loro applicazioni pratiche nell'ambito della finalità di tutela del patrimonio culturale;

c) individuare, attraverso criteri di selezione definiti nel regolamento, gli esperti in storia dell'arte, archeologia, conservazione e restauro dei beni culturali, diagnostica, archivi, biblioteche, legislazione dei beni culturali e del paesaggio, sicurezza antincendio e in ogni ulteriore campo o disciplina scientifica che possa contribuire concretamente alla salvaguardia del patrimonio culturale;

d) mettere a disposizione della collettività la qualificazione e l'impegno dei propri iscritti.

4. Per la realizzazione dell'oggetto sociale, l'Associazione potrà in particolare:

a) favorire lo sviluppo e l'approfondimento delle discipline scientifiche e professionali di interesse, anche organizzando corsi di formazione, corsi d'aggiornamento, master, convegni e seminari;

b) avviare ogni iniziativa tendente a divulgare le attività dell'associazione ivi compresi i nominativi degli esperti nella tutela del patrimonio culturale riconosciuti dall'associazione, con le relative branche di specializzazione;

c) creare siti web ed essere editrice di giornali, riviste e libri;

e) stipulare convenzioni con Stato, Regioni, Enti pubblici territoriali, Università pubbliche e private, Enti e Associazioni private, Società di capitali o di persone, ordini professionali, liberi professionisti ed entità sociali ed economiche al fine esclusivo di migliorare le opportunità di sviluppo dell'Associazione stessa e il raggiungimento dell'oggetto sociale.